

Deuteronomio

1 ¹ In questo libro sono contenuti i discorsi che Mosè rivolse a tutto il popolo d'Israele, quando furono giunti a est del Giordano: ossia nel deserto, nella valle dell'Araba, di fronte a Suf, tra Paran, Tofel, Laban, Caseròt e Di-Zaab. ² Il cammino che va dal monte Oreb fino a Kades-Barnea, passando accanto al monte Seir, dura undici giorni. ³ Nel quarantesimo anno, il primo giorno dell'undicesimo mese, Mosè riferì agli Israeliti le istruzioni che il Signore gli aveva dato per loro. ⁴⁻⁵ Cominciò a spiegare gli insegnamenti del Signore quando furono a est del Giordano, nel territorio di Moab, dopo che avevano sconfitto Sicon, re degli Amorrei, che abitava in Chesbon, e Og re di Basan, che abitava in Astaròt e in Edrei. ⁶ Mosè disse: «Il Signore, nostro Dio, ci parlò sull'Oreb e ci disse: “È già da molto tempo che siete fermi, vicino a questa montagna: ⁷⁻⁸ levate l'accampamento e mettetevi in cammino verso la terra che mi sono impegnato a dare ai vostri padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, e ai loro discendenti. È la regione montuosa degli Amorrei con tutte le regioni vicine: ossia la valle dell'Araba, le montagne, la Sefela, il Negheb, la costa del mare, il territorio dei Cananei e il Libano, fino al grande fiume, l'Eufrate. Ecco, io ho messo questo territorio in vostro potere: entrate in esso e conquistatelo”». ⁹ «In quel tempo io vi dissi: Da solo non ce la faccio più a governarvi: ¹⁰ il Signore, vostro Dio, vi ha resi numerosi come le stelle del cielo. ¹¹ Il Signore, Dio dei vostri padri, vi renda anche mille volte più numerosi e vi benedica come vi ha promesso; ¹² ma io non sono più in grado di portare la responsabilità e il peso delle vostre liti. ¹³ Dalle vostre tribù sceglietevi uomini saggi, intelligenti e capaci: io affiderò loro la responsabilità di essere i vostri capi. ¹⁴ Voi mi diceste che la proposta andava bene. ¹⁵ Allora presi dalle vostre tribù gli uomini più saggi e più capaci, e li misi a capo di gruppi di mille, di cento, di cinquanta e di dieci persone. Ed essi

diventarono i responsabili nelle vostre tribù. ¹⁶ In quell'occasione ordinai anche ai vostri giudici: È vostro compito ascoltare la gente e risolvere con giustizia le questioni che uno può avere sia con i propri connazionali, sia con i forestieri che abitano presso di voi. ¹⁷ Non fate preferenze nelle vostre decisioni: ascoltate tutti, più o meno importanti, e non abbiate paura di nessuno, perché il vero giudice è Dio. Quando ci sono cause troppo difficili per voi, presentatele a me. Io deciderò. ¹⁸ Nella stessa occasione, vi ordinai tutte le cose che dovevate fare». ¹⁹ «Come il Signore, nostro Dio, ci aveva detto di fare, partimmo dal monte Oreb e attraversammo tutto quel deserto grande e terribile che avete visto sulla strada che porta alle montagne degli Amorrei. Alla fine giungemmo a Kades-Barnea. ²⁰⁻²¹ Allora vi dissi: Siete arrivati vicino alle montagne degli Amorrei: guardate bene questa terra dove il Signore, il Dio dei nostri padri, ci ha condotto. Egli sta per darla a noi e ci comanda di entrare e di conquistarla. Non abbiate paura e non perdetevi di coraggio!». ²² «Allora voi veniste da me e mi diceste: “Mandiamo avanti alcuni di noi a esplorare quei territori: essi ci informeranno sulla strada che dovremo fare, e come sono le città in cui entreremo”. ²³ Mi sembrò una buona idea. Scelsi tra voi dodici uomini, uno per ogni tribù. ²⁴ Si misero in cammino verso i monti, giunsero alla valle di Escol ed esplorarono l'intera regione. ²⁵ Ci portarono i frutti che avevano trovato là e ci riferirono che era veramente una terra fertile quella che il Signore, nostro Dio, stava per darci». ²⁶ «Voi invece vi ribellaste contro l'ordine del Signore, vostro Dio, e non voleste entrare in quella terra. ²⁷ Anzi, dentro alle vostre tende cominciate a mormorare: “State a vedere che il Signore ci odia! Ci ha portati fuori dell'Egitto per farci cadere in mano agli Amorrei e farci uccidere. ²⁸ Dove possiamo andare? I nostri fratelli ci hanno messo paura e hanno detto che quella è gente più forte di noi; le città sono grandi e le loro mura raggiungono il cielo; hanno detto di aver visto perfino i giganti anakiti”. ²⁹ Io però vi dissi: Non spaventatevi e non abbiate paura di loro. ³⁰ Il Signore stesso, il vostro Dio, cammina davanti a

voi e combatterà per voi, proprio come ha fatto tante volte sotto i vostri occhi in Egitto ³¹ e nel deserto. Insomma, avete visto quel che ha fatto il Signore, il vostro Dio: per tutta la strada percorsa fin qui, vi ha portati come un padre porta il proprio figlio. ³² Nonostante le mie parole, voi continuaste a non aver fiducia nel Signore, vostro Dio: ³³ lui che camminava davanti a voi lungo la strada, per cercarvi un posto per l'accampamento: di notte vi indicava la via da percorrere in un fuoco splendente e di giorno in una grossa nube». ³⁴ «Il Signore però udì le vostre mormorazioni, ne fu irritato e dichiarò solennemente: ³⁵ “Questi uomini sono tutti malvagi, perciò nessuno di loro vedrà la terra fertile che ho promesso di dare ai loro padri. ³⁶ La vedrà solo Caleb, figlio di Iefunnè. Egli ha avuto piena fiducia in me, e per questo darò a lui e ai suoi figli la terra che ha esplorato”. ³⁷ Per causa vostra il Signore se la prese anche con me! Mi disse: “Neanche tu metterai piede in quella terra! ³⁸ Però il tuo aiutante Giosuè, figlio di Nun, vi entrerà. Fagli coraggio, perché sarà lui a guidare Israele nella conquista di quella terra. ³⁹ Voi avete avuto paura che i vostri bambini diventassero preda dei nemici. Invece, proprio i vostri figli che ancora non conoscono né il bene né il male, entreranno nella terra. Io la darò a loro, ed essi la occuperanno. ⁴⁰ Voi tornate indietro! Andate verso il deserto, in direzione del Mar Rosso”». ⁴¹ «Allora voi mi rispondeste: “È vero, abbiamo peccato contro il Signore! Ora però saliremo e combatteremo proprio come il Signore, nostro Dio, ci ha ordinato”. Ciascuno di voi si preparò al combattimento, perché pensavate che fosse cosa da nulla combattere su quelle montagne. ⁴² Il Signore però mi disse: “Ordina loro di non andare lassù e di non combattere, perché io non sono più con voi, e sarete sconfitti dai vostri nemici”. ⁴³ Io ve l'avevo detto, ma non mi ascoltaste; anzi, vi ribellaste al comando del Signore, ostinati a salire verso quelle montagne. ⁴⁴ Allora gli Amorrei, che abitano quei luoghi, vi affrontarono in combattimento, inseguendovi come api, e vi sconfissero da Seir fino a Corma. ⁴⁵ Tornati,

invocaste l'aiuto del Signore, ma egli non ascoltò la vostra voce e non vi prestò attenzione. ⁴⁶ Così vi fermaste a Kades e ci siete rimasti molto tempo».